Codice di Condotta

per i Fornitori del Gruppo BSH

BSH è impegnata in un'azione aziendale socialmente ed ecologicamente responsabile. Il rispetto dei diritti umani internazionali è un elemento centrale della nostra governance aziendale e sosteniamo l'integrità e il senso di responsabilità. Questo è evidenziato anche dalla nostra adesione al Global Compact delle Nazioni Unite e da altre iniziative. Ci aspettiamo lo stesso comportamento da tutti i nostri Fornitori. Ci sforziamo anche di ottimizzare continuamente le nostre azioni e i nostri prodotti in termini di sostenibilità. Nel fare ciò, contiamo sulla cooperazione altrettanto responsabile dei nostri Fornitori. Una comprensione comune dell'azione etica e sostenibile è quindi la base della collaborazione con i nostri Fornitori.

Gli standard e i processi sociali e ambientali descritti in questo Codice di Condotta si basano sui dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sulla Carta Internazionale dei Diritti Umani, sulla Dichiarazione dell'ILO sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro, sui Principi Guida delle Nazioni Unite su Affari e Diritti Umani e sulle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali.

I requisiti e i principi esposti sono una parte essenziale degli obblighi contrattuali e della cooperazione con i nostri Fornitori. Pertanto, il Fornitore assicura di rispettare e promuovere i seguenti principi e di formare regolarmente e adeguatamente i suoi dipendenti a riguardo.

1. Principio di legalità

Il Fornitore si impegna a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili.

2. Responsabilità sociale

Diritti umani

Il Fornitore rispetta, protegge e promuove attivamente i diritti umani riconosciuti a livello internazionale e assicura che questi non vengano violati lungo la catena di approvvigionamento. Questo si basa in particolare sui Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Divieto di lavoro minorile

Il Fornitore rispetta e protegge la dignità e i diritti dei bambini. Il Fornitore si impegna a impiegare solo persone che abbiano raggiunto l'età minima richiesta per svolgere il lavoro in conformità con la legislazione nazionale applicabile e a non tollerare il lavoro minorile. Le convenzioni ILO n. 138 sull'età minima per l'impiego e n. 182 sull'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile devono essere rispettate.

Divieto di lavoro forzato

Il Fornitore si impegna ad escludere qualsiasi tipo di lavoro forzato o obbligatorio e qualsiasi forma di schiavitù. Tutto il lavoro deve essere volontario e senza minaccia di punizione (vedi Convenzione ILO n. 29). Ciò significa che deve essere evitata qualsiasi forma di lavoro basata sulla violenza e/o sull'abuso fisico, psicologico, sessuale o verbale o sullo sfruttamento economico (vedi indicatori ILO sul lavoro forzato).

Uso di forze di sicurezza private o pubbliche

L'incarico o l'uso di forze di sicurezza deve essere evitato se, a causa di una mancanza di istruzione o di controllo da parte del Fornitore, c'è un rischio di tortura, di trattamenti crudeli, inumani o degradanti, di lesioni alla vita o all'incolumità fisica o di una compromissione della libertà di associazione e sindacale.

Sicurezza e salute sul lavoro

Il Fornitore deve fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre per prevenire incidenti e infortuni e, se del caso, fornire alloggi sicuri e salubri. Lo standard minimo è rappresentato dalle leggi locali applicabili. Deve essere stabilito e applicato un sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro conforme alla norma ISO 45001 o un sistema adatto all'industria in questione. Ai lavoratori deve essere fornita una formazione adeguata.

Libertà di associazione

Il Fornitore deve rispettare il diritto fondamentale dei dipendenti di formare sindacati e di aderirvi con una decisione propria e libera. L'appartenenza ai sindacati o agli organi di rappresentanza dei lavoratori non costituiscono motivo di disparità di trattamento ingiustificata. Il diritto alla contrattazione collettiva per la regolamentazione delle condizioni di lavoro e il diritto di sciopero sono concessi nei limiti dettati dalla legge e in conformità alle Convenzioni dell'OIL n. 87 e n. 98.

Divieto di discriminazione

Il Fornitore si impegna a non tollerare alcuna discriminazione, ad esempio sulla base del colore della pelle, dell'origine etnica, del sesso, dell'età, della nazionalità, dell'origine sociale, della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'appartenenza religiosa, della visione del mondo, dell'opinione politica e dell'attività sindacale. Nel caso di requisiti e compiti comparabili, si deve applicare il principio della parità di retribuzione per un lavoro di pari valore senza tener conto del sesso (Convenzione OIL n. 100).

Retribuzione e orario di lavoro

La retribuzione per le ore di lavoro regolari e per gli straordinari deve essere almeno pari al salario minimo stabilito dalla legge applicabile.
Devono essere rispettate le norme giuridiche sull'orario di lavoro e sulle pause, così come sulle vacanze.

Protezione dallo sfratto e dalla privazione della terra

Il Fornitore si impegna ad astenersi dall’esecuzione di sfratti illegali, così come dalla privazione illegale di terre, foreste o acque, l’uso delle quali assicura il sostentamento di una persona.

Trattare i minerali di conflitto

Il Fornitore si impegna a rispettare le rispettive leggi e i regolamenti applicabili sui minerali di conflitto. Il Fornitore deve prestare particolare attenzione all'origine dei suoi materiali.

3. Responsabilità ecologica

Protezione dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato a rispettare i regolamenti e le norme sulla protezione ambientale che riguardano le sue operazioni. L'inquinamento ambientale deve essere ridotto al minimo, la protezione dell'ambiente deve essere continuamente migliorata e le risorse devono essere utilizzate con moderazione. Un sistema di gestione ambientale conforme a ISO 14001 o un sistema di gestione ambientale adatto all'industria di appartenenza deve essere definito e applicato.

Preservazione delle basi naturali della vita

Il Fornitore si impegna a proteggere al meglio le basi naturali della vita; in particolare, farà in modo di evitare alterazioni dannose del suolo, inquinamento dell'acqua e dell'aria, emissioni di rumore e consumo eccessivo di acqua. In particolare, nelle aree di scarsità d'acqua, l'estrazione dell'acqua deve essere ridotta al minimo e deve essere fornito l'accesso all'acqua potabile e alle strutture sanitarie. Gli standard di qualità delle acque reflue devono essere definiti e monitorati nei limiti dei requisiti legali e normativi applicabili.

Protezione del clima

Il Fornitore si impegna a proteggere attivamente e durevolmente il clima, per esempio aumentando l'efficienza energetica, generando o acquistando energia da fonti rinnovabili e adottando altre misure per ridurre le emissioni di CO2.

Divieto di sostanze preoccupanti

Il Fornitore è obbligato a rispettare i divieti, le restrizioni e i regolamenti di dichiarazione degli ingredienti previsti dalla legge e gli standard applicabili sul divieto e sulla dichiarazione degli ingredienti. In particolare, sono osservati il divieto di produzione di prodotti contenenti mercurio, l'uso del mercurio e dei composti del mercurio nei processi di fabbricazione e il trattamento dei rifiuti di mercurio in conformità con la Convenzione di Minamata, nonché il divieto di produzione e uso di alcune sostanze chimiche in conformità con la Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (Convenzione POPs).

Gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente

Il divieto di manipolazione, raccolta, stoccaggio e smaltimento non ecocompatibile dei rifiuti in conformità con i regolamenti in vigore nella giurisdizione applicabile ai sensi dell'articolo 6(1)(d)(i), (ii) della Convenzione POPs e il divieto di esportazione di rifiuti pericolosi ai sensi della Convenzione di Basilea devono essere rispettati.

4. Condotta aziendale etica

Corruzione e concussione

Il Fornitore deve garantire il rispetto delle leggi anticorruzione applicabili. Qualsiasi forma di corruzione o concussione, attiva o passiva, deve essere evitata.

Riciclaggio di denaro

Il Fornitore deve osservare le disposizioni di legge in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e rispettare i propri obblighi di segnalazione.

Concorrenza leale

Il Fornitore è tenuto a comportarsi in modo leale e corretto nella concorrenza e a rispettare i regolamenti del diritto della concorrenza applicabili.
In particolare, non saranno tollerati l'abuso di posizione dominante e gli accordi o le pratiche concordate con altre aziende che abbiano lo scopo o l'effetto di impedire, limitare o distorcere la concorrenza in conformità con le leggi antitrust applicabili.

Regolamenti doganali e di controllo delle esportazioni

Il Fornitore deve rispettare i regolamenti internazionali di controllo delle dogane e delle esportazioni e garantire lo scambio proattivo di informazioni rilevanti per il commercio estero, con l'obiettivo di una catena di approvvigionamento sicura.

Protezione e sicurezza dei dati

Il Fornitore è obbligato a garantire il diritto all'autodeterminazione informativa, alla protezione dei dati personali e alla sicurezza di tutte le informazioni commerciali e dei dati personali in tutti i processi aziendali, in conformità con i requisiti legali e le leggi applicabili sulla protezione dei dati e sulla sicurezza delle informazioni.

5. Catena di approvvigionamento e implementazione

Catena di approvvigionamento

Al fine di rispettare il più possibile i principi di questo Codice di Condotta lungo tutta la catena di fornitura, il Fornitore si impegna a obbligare i propri fornitori e prestatori di servizi, dei quali si avvale per adempiere ai propri obblighi di prestazione, a rispettare al meglio delle proprie possibilità i principi di questo Codice di Condotta e a esortarli a trasmetterli ai propri fornitori e prestatori di servizi.

Controlli

BSH ha il diritto di verificare il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Codice di Condotta in modo appropriato. Il Fornitore dovrà sostenere attivamente BSH nel processo di verifica, in particolare rispondendo alle richieste di BSH in modo tempestivo e adeguato e facilitando eventuali ispezioni in loco.

Azione correttiva

Le violazioni nell'attività propria del Fornitore o nella sua catena di approvvigionamento, in particolare le violazioni degli obblighi relativi ai diritti umani o all'ambiente, devono essere immediatamente fermate. Se questo non è possibile in un futuro prossimo, il Fornitore deve immediatamente elaborare e attuare un sistema per porre fine o ridurre al minimo le violazioni. Il sistema deve prevedere un calendario definito e deve essere presentato a BSH. Inoltre, in caso di sospetto, il Fornitore dovrà segnalare immediatamente le possibili violazioni, informando BSH delle misure di chiarimento adottate e dei loro risultati.

Conseguenze delle violazioni

Una violazione degli obblighi descritti nel presente Codice di Condotta costituisce una violazione del contratto con BSH e una compromissione materiale del rapporto commerciale tra BSH e il Fornitore. Il Fornitore dovrà attuare misure di miglioramento adeguate entro un periodo di tempo ragionevole al fine di prevenire future violazioni, informando BSH delle misure adottate. Se il Fornitore non rispetta questi obblighi o se una violazione è così grave che la continuazione del rapporto commerciale diventa irragionevole per BSH, BSH si riserva il diritto, senza pregiudizio di altri diritti, di risolvere il rapporto contrattuale in questione senza preavviso o di recedere dal contratto.

6. Notifica delle violazioni

Ogni Fornitore, i suoi dipendenti o le parti interessate sono chiamati a segnalare a BSH eventuali violazioni del presente Codice di Condotta. Le segnalazioni possono essere presentate tramite l'avvocato di fiducia di BSH (vedi sotto) o tramite il sistema whistleblower di BSH, che permette anche segnalazioni anonime. Il Fornitore deve informare i suoi dipendenti della possibilità di fare una denuncia.

Avvocato di fiducia di BSH:

Dr Karl Sidhu, LL.M. (SvS RECHTSANWÄLTE)
Indirizzo: Widenmayerstr. 36, 80538 Monaco, Germania
E-mail: sidhu@svs-legal.de
Homepage: www.svs-legal.de
Telefono: +49 (0)89 244 133 4 60
Fax: +49 (0)89 244 133 4 68

Potete trovare maggiori informazioni su questo argomento sul nostro sito web: https://www.bsh-group.com/about-bsh/compliance-commitments.